Cirò Marina. Al White beach premiati magistrati, giornalisti e archeologi

# Ospiti di grido al Gran Galà

Sfilata per le finaliste calabresi di "Una ragazza per il cinema"

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA Notte di au-tentici vip al "Gran Gala del-la Città di Cirò Marina", che è stato organizzato dal gior-nalista Francesco Mazza per

stato organizzato dal gior-nalista Francesco Mazza per un gruppo di emittenti tele-visive. Lunedì notte, nella loca-tion con vista sul mare offer-ta dal lido White Beach, il Gran Gala ha coinciso con la cerimonia di premiazione di cinque personalità calabresi cerimonia di premiazione di cinque personalità calabresi di indubbio valore, Maria Luisa Mingrone, presidente del Tribunale di Crotone, Salvatore Cosentino, procuratore reggente della Procura di Locri, Elena Scalfaro, capo gabinetto del governatore Scopelliti, Carlo Parisi, vicesagretario nazionale della Fnsi, e Carlo Perri, il notaio che ha appena lancia notaio che ha appena lancia-to un'interessante iniziativa editoriale.

Ma anche altri quattro no-

stri illustri corregionali si sono meritati una menzione speciale nell'ambito della stessa kermesse, Guglielmo Genovese, archeologo e do-cente dell'università La Sa-pienza di Roma, Giuseppe Germanò, cardiologo e do-cente dell'università La Sa-

cente dell'università La Sa-pienza, Elga Rizzo, avvocato e direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio di Catan-zaro, Stefania Zampogna, specialista in pediatria e re-sponsabile dell'Osservazio-ne Breve pediatrica al Pu-gliese-Ciaccio. I magnifici nove hanno curriculum "in-finiti".

finiti".

In questo contesto si è ineastrato a meraviglia il commosso ricordo dell'indimenticabile scrittrice Chiara Palazzolo, siciliana di nascita,
romana di adozione, perdutamente innamorata del marito nivotano il cionalista rito cirotano, il giornalista Anselmo Terminelli, e di Ci-rò Marina. La docente Simo-na Caparra, gli artisti Gian-ni e Rosita Savarese le hanni e Rosia Savarese le nan-no dedicato un omaggio in prosa, tratto dal suo libro "I bambini sono tornati", e in musica, "Amuri, Amuri!". Il patron Mazza ha chiari-

Il patron Mazza ha chiari-to: "A me premeva premiare quelle eccellenze calabresi, chesi sono spese e si spendo-no quotidianamente per la crescita della Calabria, e am-bientare la cerimonia di pre-miazione a Cirò Marina, cit-tà ricca di storia e cultura". Il fatti gli hanno deto ra-

I fatti gli hanno dato ra-

gione.
L'evento si è risolto in uno
straordinario successo. Le
luci della ribalta, e le riprese
del cameraman Giovanni
Bocchetti, si sono accese sui
provetti ballerini Manuel
Agresti e Katia Iuele, che
hanno danzato in coppia un
tango e un valzer applauditissimi.
In sintonia con la location

tissīmi
In sintonia con la location
marina il (griffato) completo blu oltremare indossato
dall'anchorman Francesco
Mazza, che ha introdotto i
premiati. Prima fra tutti Maria Luisa Mingrone, "il primo magistrato donna a rivestire la carica di presidente
di un Tribunale della Calabria".

ria". Premio alla carriera per la rossanese Mingrone, che, "entrata in Magistratura nel 1981, nell'agosto del 2000 èstata trasferita al Tribunale di Crotone con funzioni di presidente della sezione penale, presiedeva i collegi e trattava processi per reati gravissimi anche di criminalità organizzata". Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniozzi, le ha inviato un bel messaggio di congratulazioni. Gli altri



sfilate con abiti da sposa alla manifestazione

bassorilievi in cristallo con l'uva ai lati, creati dal mae-stro orafo Michele Affidato, sono stati consegnati a Co-sentino, vincitore del Presentino, vinctiore dei Pre-mio Kouros, alla Scalfaro, più volte commissario pre-fettizio in Comuni sciolti per mafia. Premio all'informa-zione a Parisi, alla cultura per Perri, chevalorizza lozio poeta Luigi Siciliani e Filot-tete.

tete.
Presenti il sindaco Roberto Siciliani, l'assessore provinciale alla cultura, Giovanni Capocasale, don Gianni Filippelli. Passerella trionfale per le finaliste calabresi del concorso "Una ra: bresi del concorso "Una ra-gazza per il cinema".

### Dimesso l'assessore Ferrara Tutta colpa del marciapiede

CIRÒ MARINA. Finito sotto il fuoco del Pd loca-le, che lo accusa di avere le, che lo accusa di avere costruito un marciapie-de, simbolo di vandalismo urbanistico", l'assessore comunale Francesco Ferrara, con delega alla pianificazione del ferritorio, e non solo, ha dichiarato ieri: «Ho proposto le mie dimissioni dalle cariche di consigliere comunale, capogruppo di maggioranza e assessore, prima di far costruire il cordolo sul terreno di mia proprietà, ma è una vicenda del 2006». «All'epoca - ha proseguito - ero consigliere comunale di minoranza, e fui accusato di essere in combutta con il sindaco Parrilla, perciò chiesi gli interventi della Procura della Repubblica e dell'ufficio tecnico comunale, che accertacostruito un marciapie comunale, che accerta

rono che sono a posto».

Alle accuse mossegli dal segretario del Circolo del Pd, Domenico Facente, il serafico Ferrara ha replicato: «Non c'è nessun marciapiede, al Pd manca il concetto visivo e tocnico di cosa statuna tocnico di cosa statuna tocnico di cosa statuna con con dei pezzi prefabbricati che si poggiano per terraper impedireal le acque piovane di andare sulla sede stradale, i pezzi siprendono, est lolgono, volendo». Ha detto di più: «Il Comune dovrà farmeli spostare più avanti, perché nel Prg sono previsti più avanti».

Respinte le sue dimis-

Respinte le sue dimissioni da consigliere e da capogruppo, sotto il giudizio del sindaco quelle da assessore.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

### Cutro Pulizia delle spiagge a San Leonardo

di ANTONIO OLIVERIO

diantonio oliverio
CUTRO - Si dice che l'esempio sia la miglior forma d'insegnamento. Basta un po' di buona volontà. Venti ragazzi di San Leonardo di Cutro, in un caldisisimo e affollato giorno a cavallo di ferragosto, armati di sacchetti, guanti e ramazza, hanno pulito l'arenile di San Leonardo.

L'iniziativa non è passata inosservata: "la gente sulla spiaggia ci applaudiva e ha lodatoil nostrolavoro", racconta Francesco Caterisano, promotore di un impegno dal risvolto pratico e simbolico, assieme a Fabio Miceli e Pasquale Caterisano. "La spiaggia è di tutti prosegue Francesco - e se ciascuno segue piccole norme del vivere civile, tutti ne guadagnano". C'è voluto un po' di tempo per ripulire la spiaggia, uno dei tratti di costa puì interessanti dello Jonio crotonese, dove purtroppo sono stati tanti i riroppo costa più interessanti dello Jonio crotonese, dove purtroppo sono stati tanti i rifuuti ritrovati, dalle immancabili lattine di birra, residuo forse di qualche serata fra amici, ai mozziconi disparette, alle buste di plastica, tanto da riempire ben dieci sacchi lungo un tratto di cinque kilometri. "Da quel giorno-racconta ancora Francesco Caterisano-la spiaggia ci sembra più pulita", e turisti e bagnanti fam o più attenzione alla pulita , e turisti e bagnanti ian-no più attenzione alla puli-zia della battigia. L'apprez-zamento dimostrato dai ba-gnanti stessi durante la pu-lizia del tratto di costa "ci ha gnantistessi durante la pulizia del tratto di costa "ci ha ripagato della fatica sotto al sole" Vivendo tutti e tre nella frazione San Leonardo di Cutro, i ragazzi ci tengono a questo che è uno degli angoli ancora incontaminati da villaggi turistici e lidi affollati e fracassoni. Francesco Caterisano, nonostante la giovane età, è titolare di un'azienda che opera nell'ambito delle energie rinnovabili e l'iniziativa rientra dunque in un approccio che vuole abbracciare a trecentosessanta gradì l'impegno "per l'ambiente e per il rispetto della terra su cui ci muoviamo".

mo".
L'iniziativa verrà replicata, annunciano i tre promo-tori della pulizia della spiaggia, ma, sul filone del rispettoper un ambiente so-stenibile, i tre ragazzi di Cutro hanno in mente altre iniziative di sensibilizzazio-

Petilia P. Giornalisti riuniti sull'importanza della Comunicazione sociale

# Curia, presentato il portale

## Alla Santa Spina il direttore dell'area web spiega l'iniziativa

diFRANCESCORIZZA

PETILIA POLICASTRO - Il santuario della Sacra Spina di Petilia Policastro ha ospitato l'incontro annuale estivo della Comunicazione Sociale dell'Arcidiocesi di Crotone e Santa Severina. Convocato da mons. Pietro Pontieri, direttore dell'ufficio stampa diocesano, un discreto numero di giornalisti ed operatori della comunicazione sociale ha avuto modo di confrontarsi sulla prima enciclica di papa Francesco, la "Lumen fidei". Nel corso della stessa mattinata di confronto, in oltre, i par PETILIA POLICASTRO - II Nelorsodellastessamattina-ta di confronto, inoltre, i par-tecipanti all'iniziativa hanno avuto modo di meglio con-scere il nuovo portale dell'Ar-cidiocesi crotonese realizzato e messo in rete da Giuseppo Caruso, direttore dell'ufficio area web della Curia crotone-partado dell'aussicio se. Partendo dall'auspicio



Il portale della diocesi di Crotone

dell'arcivescovomons Domenico Graziani secondo cui "un'ottima comunicazione, anche attraverso questo preziosissimo mezzo, che ci renderà partecipi dell'unica realtà che abita in noi". Caruso ha spiegato come lo stesso porta le vuole rappresentare un luogoin cui incontrare "la Chiesa

nei suoi sogni, nelle sue strut-ture, nei suoi progetti, nelle sue realizzazioni per offrire agli internauti di co-noscere la Chie-sa e di realizzare con lei un incontro. Avvincente, inoltre, l'appro-fondimento offerto da mons.

ferto da mons.
Pontieri ai partecipanti relativo alla "Liumen
Fidei" che racocgile, oltre al
pensiero di papa Francesco,
alcuni approfondimenti del
papa emerito Benedetto XVI.
"Non facciamoci rubare la
speranza, non permettiamo speranza, non permettiamo che sia vanificata con soluzioni e proposte immediate che ci bloccano nel cammino, che

sto l'invito di papa Francesco che, grazie a mons. Pontieri, è risuonato anche frai giornali-sti cattolici e rappresentanti della comunicazione sociale del Crotonese, cui il relatore haspiegato come oltre a porre in evidenza l'intenso legame fra la fede ed il bene comune. "Ciò – ha sottolineato mons. Pontieri – è estremamente ve-ro anche nel nostro territorio provinciale dove la disgrega-zione el 'individualismo sono i mali principali della società e rappresentati, fra le altre co-se, dall'impossibilità registra-ta sino ad oggi anche nel mondo della comunicazione. No-nostante la presenza di varie testate edi numerosi giornali-sti, infatti, ancora a Crotone nonsiriesceacostruireun circolodellastampachepotrebbe essere un utile luogo di dialo-go e confronto".

ne, anche oltre l'estate.

Cotronei. Alla tredicesima edizione del Festival al Palumbo

### CantaSila: vince il duo Oliverio

COTRONEI Ilduo Gerardoe Valentina Oliverio per la categoria dei Senior e Daiana Silvestri per la categoria dei Junior, sono i vincitori della 1aesima edizione del Canta Sila Festival che siè tenuta in Sila al villaggio Palumbo.
Ilaria Longobardi e Noell sono rispettivamente seconda e terza classificata per la categoria dei Senior, e la simpaticissima Maria Crapis è seconda per i Junior, Clara Puntoriero terza ex equo con Giuseppe Sorbello.
Il Premiospeciale dellacritica è andato al cantautore Luigi Longo.
L'iniziativa, dopo dieci ani di assenza, è stata organizzata da Giuseppe Pipicelli con la collaborazione degli operatori turistici.



Il duo Oliverio

A condurre la serata è sta A condurre la serata e star to il popolarissimo condut-tore targato Rai Uno, Dome-nico Milani, col supporto di Paola Emanuele e la collabo-razione di Francesca Tallari-

A giudicare i 12 finalisti di questa edizione sono stati il musicista Frank Facenza ; l'editore Biagio Oliverio, il produttore artistico Giuseppe Pipicelli, Giuseppe Agliano delegato del Presidente della Regione Calabria, Pietro Durante vice presidente della Provincia e Raffaele Sorrentino presidente nazionale dell'associazione italiana professionisti dello spettacolo. Sono stati consegnati i premi Afi realizzati gnati i premi Afi, realizzati da Michele Affidato e asse-gnati dall' asociazione fonognatici italiani a due musici-sti quali la crotonese Elvya Garofano e il casertano Pa-squale Tedesco. Ha coordi-nato i lavori il sindaco di Co-tronei Nicola Belcastro.

Madrina della serata è sta-ta Elisabetta Demme, miss Cinema Calabria.

Cirò Marina. Nuovo trionfo per il nuotatore over 70

#### Pignata vince la traversata del lago Caldonazzo

CIRÒ MARINA. Antonio Pignatamaster 70 vincea Caldonazzo con quattro chilometri dibracciate. La Lacinia Nuoto è stata presente nella traversata di nuoto del lago Caldonazzo riuscendo a primeggiare nella classifica di categoria con Pignata, che ha coperto i 4000 metri ni 127 '33 davanti al rappresentante della Nord Padania N asd dopo un testa a testaemozionante. Il venticinquesimo Trofeo della gara è andato a Pignata. I migliori nuotatori sulle lunghe distanze si sono trovati come di consueto nello specchio lacuale Valsuganotto per la traversata a nuoto dal lido di Caldonazzo a quello dis. Cristofodonazzoa quello di S. Cristofo-ro. Sono 4 km di bracciate, una esperienza particolare e ca-ratteristica nelle fredde acque



Antonio Pignata

del bacino della provincia di Trento a 500 metri s.l.m. L'e-vento è organizzato dall'alle-natrice federale del gruppo master della Rari Nantes Nuoto TrentoMonica Vendit-ti, a cui si aggregano molti al-tri appassionati del nuoto del-levaries cercità natatori. le varie società natatorie